

Stefano Bruni si avvicina alla chitarra all'età di 13 anni, sotto la guida di Roberto Bassi e Thierry Zins presso la scuola civica di Trezzano sul Naviglio e successivamente presso l'accademia Canone Inverso di Buccinasco.

Nel 2013, sotto la guida dell'insegnante Fosca Valentinuzzi, consegue il diploma di Teoria e Solfeggio presso il conservatorio Vittadini di Pavia. All'età di 20 anni si appassiona alla musica Jazz iniziando lo studio di armonia, arrangiamento e tecniche dell'improvvisazione con il sassofonista Massimo Maltese, entrando successivamente a far parte del suo quartetto e avendo così la possibilità di esibirsi in diversi festival Jazz.

Nel 2017 consegue a pieni voti la laurea triennale in chitarra Jazz presso la Scuola Civica Jazz di Milano, fondata da Franco Cerri ed Enrico Intra, sotto la guida dei docenti Riccardo Bianchi, Marco Vaggi, Giulio Visibelli, Gabriele Comeglio, Luca Missiti e Roberto Rossi.

Nel 2019 consegue la laurea magistrale in chitarra Jazz presso il conservatorio G.Nicolini di Piacenza, sotto la guida dei docenti Roberto Cecchetto, Lucio Ferrara, Paolino Dalla Porta, Umberto Petrin e Angiolo Tarocchi. Nel corso del suo percorso di studi ha avuto inoltre l'opportunità di frequentare Masterclass e seminari tenuti, tra gli altri, da Massimo Maltese, Franco D'Andrea, Peter Bernstein, Steve Lukather, Mattias Eklundh e Alex Carreri.

Dal 2017 è alla guida del trio contemporary Jazz "MezclaLista", del quale è chitarrista e compositore di musica originale.

Dal 2018 è chitarrista del quartetto 'La Luce di Algeri', il quale propone musica originale che, partendo dal Jazz, abbraccia influssi etnici. Con questo progetto, oltre ad incidere in studio di registrazione, ha la possibilità di esibirsi in alcuni dei più importanti festival Jazz, tra cui Jazz On the Road di Brescia e Nuoro Jazz Festival.

Dal 2016 affianca all'attività concertistica l'attività didattica, insegnando in varie scuole.